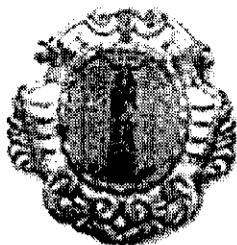


Pec del 3/7/18 n. 8164 sc. 17.92

Del Piano Cef 8164

☒ Piazza Roma, 365 ☎ 0823 759511 - 759523 ☎ 0823 759517
C.F. 80004570612 - P. IVA 01299510618

Sito Internet : <http://www.comunesantamariaavico.it>
pec: ll.pp@pec.comunesantamariaavico.it



Comune di Santa Maria a Vico

Provincia di Caserta

Settore "LL.PP. - Ambiente - Manutenzione - Assetto del territorio -

Protezione Civile"

INVIATA A MEZZO PEC

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0430879 04/07/2018 11,21

Mitt. : COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 18 del 2018



Spett.le **GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - DIREZIONE
GENERALE PER CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E
DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI**

**STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI
AMBIENTALI**

Via De Gasperi n. 28 - 80133 NAPOLI

staff.501792@pec.regione.campania.it

c.a. **Avv. Simona Brancaccio**

n.q. **Dirigente**

c.a. **Dott. Filippo Silvestre**

n.q. **Responsabile Unico del Procedimento**

e p.c. **PROVINCIA DI CASERTA - DIPARTIMENTO AREA
TECNICA - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
AMBIENTE ED ECOLOGIA - SERVIZIO SISTEMA
INTEGRATO SMALTIMENTO E RICICLO RIFIUTI**

Via Lubich, 6 ex Area Saint Gobain - 81100 CASERTA

protocollo@pec.provincia.caserta.it

c.a. **ing. Antonino Del Prete**

n.q. **Dirigente**

Oggetto: **CUP 8164 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA-VI NELL'AMBITO DEL
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.L.VO
152/2006 PER IL PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA BALLETTA SITA IN
LOCALITA' MUSTILLI IN SANTA MARIA A VICO (CE) - PROPONENTE L'ELIANTO S.R.L. -
CHIARIMENTI**

In relazione al procedimento di cui all'oggetto sono pervenute a quest'Ufficio le note prot. n. 315362 del 16.05.2018, prot. n. 388509 del 18.06.2018 e prot. n. 397305 del 20.06.2018. Nello specifico non si è potuto presenziare alla seduta del 26.06.2018. Con la presente, quindi, si intende chiarire che l'area in trattazione è, allo stato di fatto, un sito identificato nel P.R.A.E. della Regione Campania (approvato con Ordinanza del Commissario ad Acta n. 11 del 7 giugno 2006) col codice ISTAT 61082 come "cava di pianura, tipologia in falda - zone interne". Il comma 5 dell'art. 2 del PRAE recita "Il recupero ambientale delle cave abbandonate, abusive o dimesse, del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività, facente parte del Piano art. 11 Ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000 del Presidente del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni, non è compreso

Per la parte urbanistica il presente è da considerarsi chiarimento al Certificato di Destinazione Urbanistica del 06.06.2017 su richiesta della società "L'Elianto s.r.l." prot. n. 5437 del 23.04.2017.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Arch. Luigi De Lucia



SANPA MARIA A VICO
Comune di Pectera n. 714.008 del 03-07-2016
Arch. Donato

Da "Il.pp@pec.comunesantamariaavico.it" <Il.pp@pec.comunesantamariaavico.it>
"PROVINCIA DI CASERTA DIPARTIMENTO AREA TECNICA - SETTORE PIANIFICAZIONE" <TERRITORIALE>,
A "AMBIENTE ED" <protocollo@pec.provincia.caserta.it>, "GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DIREZIONE
GENERALE PER CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 3 luglio 2018 - 13:10

Santa Maria a Vico - 03/07/2018 - 0007414

CUP 8164 ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA-VI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.L.VO 152/2006 PER IL PROGETTO DI
RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA BALLETTA SITA IN LOCALITA' MUSTILLI IN SANTA MARIA A VICO (CE)
PROPONENTE L'ELIANTO S.R.L. - CHIARIMENTI

Si invia la nota in allegato.
Distinti Saluti

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
doc01908820180703131339.pdf (1381 Kb)
Copia_DocPrincipale_doc01908820180703131339.pdf (1383 Kb)

nel presente P.R.A.E.. La gestione e la pianificazione del recupero delle cave del citato Piano art. 11 O.P.C.M. n. 3100/2000, resta di competenza del relativo Commissariato di Governo per l'Emergenza Bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania". L'area di "Cava Balletta" è, quindi, soggetta al "PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA COMPROMESSO DALL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DELLE CAVE ABBANDONATE, ABUSIVE O DISMESSE ART. 11 O.M. 3100 DEL 22.12.2000" (nel seguito "PIANO").

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC), in conformità alle prescrizioni dei piani sovraordinati, inserisce l'area della "Cava Balletta" nel comparto "Vn13" destinato a "Parco urbano (riqualificazione area negata)". L'art. 37 delle Norme Tecniche d'attuazione del PUC testualmente recita:

"1 - Il PUC, recependo la disciplina del PTCP (art. 76 - 77 - 78 - Capo I - Parte II), individua le aree negate ricadenti nel territorio rurale ed aperto. Esse sono definite quali porzioni di territorio fortemente degradate, poco strutturate dal punto di vista funzionale, aree da bonificare, cave attive o dismesse. In particolare il PTCP e il PUC si individuano le seguenti aree con potenzialità ambientale:

- cave: si tratta di tre aree di cava, di cui una, di dimensione rilevante è collocata in località Tredici Monaci, una seconda, è collocata alle pendici del "monticello" nei pressi di un immobile storico vincolato, un antico esempio di casa con volta a botte ed una terza cava, articolata in tre sotto zone, a ridosso della linea EAV - ex metrocampania. Le tre aree ricadono in territori molto differenti: la prima grande cava si colloca in pianura, non lontana dagli insediamenti urbani di San Marco e di loc. Marranielli ed è riqualificata nell'ambito del progetto del Parco sportivo di cui all'art 76 La seconda cava si trova nei pressi del centro storico di Maielli, ed è fortemente legata ad alcuni edifici storici limitrofi ed è riqualificata nell'ambito dell'area verde di progetto Vn17 meglio descritta all'art.69 La terza cava è articolata in tre piccole sotto zone, di cui la prima si trova in una posizione defilata, in parte separata dalla città dalla linea ferroviaria mentre la seconda e la terza si trovano al di sotto della linea ferrata e sono prospicienti a via Rosciano. Tale area rientra nelle aree del parco della dea Diana ed è sottoposta alla normativa del presente articolo;

.....

2 - Per tali aree negate il PUC prevede il recupero ambientale anche mediante processi di forestazione, previa verifica dello stato di eventuale inquinamento e contaminazione dei siti. Per tali siti vietato qualsiasi intervento edilizio. Al fine di garantirne una fruizione pubblica legata al sistema di percorsi del parco della dea Diana, è possibile, successivamente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione, realizzare percorsi permeabili dotati di sedute. Le eventuali opere di recinzione e di contenimento dei suoli dovranno essere realizzate o in pietra locale o con le tecniche tipiche dell'ingegneria naturalistica. Sono, in ogni caso vietate, recinzioni ed opere di contenimento dei suoli in materiali cementizi o in materiali metallici.

3 - I progetti di recupero delle cave dismesse sono, in ogni caso, essere redatti nel rispetto delle seguenti normative:

- norma sul recupero ambientale delle cave previste dal vigente PRAE:

- norme relative ai rispettivi livelli di rischio da frana medio così come disciplinati dal vigente NTA Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale (Capo IV del Titolo III)".

Ciò premesso la "Cava Balletta" è, in questo momento, un sito produttivo dismesso da "recuperare", come prescritto dall'art. 8 comma 10 del PIANO, e "riutilizzabile", come prescritto dall'art. 9 del PIANO. Tra le destinazioni ammissibili per il riuso del sito di cava, art. 9 comma 2 del PIANO, vi è l'impianto ecologico e/o tecnologico, propriamente un sito produttivo. Il successivo comma 9 dell'art. 9 stabilisce i requisiti specifici e le indicazioni per il riuso del sito come "impianto ecologico e/o tecnologico". Ad essa, concordemente a quanto rappresentato dalla Provincia di Caserta nella propria nota prot. n. 35247 del 01.06.2018, si ritiene applicabile la colonna B della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.. Parimenti, fermo restando le considerazioni su riportate, si ritiene non applicabile la procedura di cui all'art. 242 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i..

Tanto si rappresenta per quanto di competenza e si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti,

Il Responsabile del Settore
Ing. Valentino Ferrara